

VERGIATE



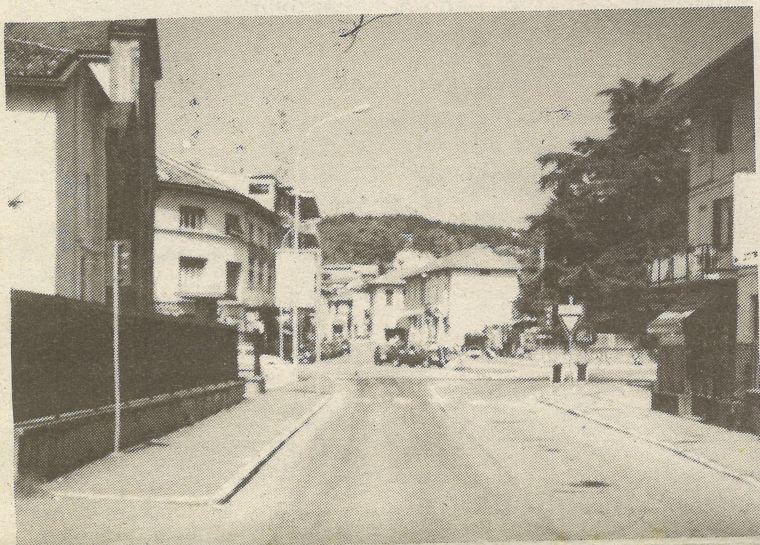
PERIODICO DI VITA CITTADINA
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Stampato su
carta riciclata

Anno 12 - N. 5 Settembre/Ottobre 1990

INTERVISTA ALL'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI ERMANNO SIMONETTA

Piazza di Vergiate: così stanno le cose!



L'incrocio di Piazza Matteotti (foto di Massimo Fumagalli)

I condizionamenti della Provincia, proprietaria della strada, hanno influito negativamente sui lavori per la sistemazione dell'incrocio. Polemiche montate ad hoc hanno aumentato la confusione. E da Varese adesso ci parlano di... semaforo!

Discussioni, polemiche, articoli sui giornali, manifesti, raccolta di firme; da mesi l'argomento principale di cui parlare a Vergiate sembra essere diventato la sistemazione viaria dell'incrocio in P.zza Matteotti. Non è forse giunto il momento di fare un po' di chiarezza in proposito raccontando dall'inizio la sua storia progettuale?

Tempo fa dall'Amministrazione Provinciale ci è pervenuta

la disponibilità di un finanziamento di L. 40.000.000 per migliorare la viabilità con la sistemazione di Piazza Matteotti in concomitanza all'area antistante la ex-Casa Cova; il tutto alla condizione che il Comune si facesse carico della nomina del progettista e dell'esecuzione dei lavori. La Giunta Comunale ha accolto favorevolmente questo finanziamento da spendere per Vergiate, che sarebbe stato illogico rifiutare nel mo-



L'Assessore ai Lavori Pubblici Ermano Simonetta

mento in cui si sta facendo il possibile per migliorare la viabilità, cosa di una certa urgenza se si considera che il suddetto incrocio è ad alta intensità di traffico, dato che le

Segue in seconda

ASSOCIAZIONE CALCIO VERGIALESE:
ORGANIZZA 7 SQUADRE AGGREGANDO
CIRCA 150 GIOVANI

Impegno costante in favore dello sport

L'obiettivo primario è quello di avvicinare i giovani a quella che è una sana "cultura dilettantistica".
Un supporto coerente dall'Amministrazione Comunale

Sullo sfondo di gigantografie, nelle quali, lo sport in generale, assume i caratteri di fenomeno di natura spettacolistico eclatante, di largo richiamo per una platea assetata di immagini e di miti, commercialmente misurabile in termini di "audience", o semplicemente proposto come fenomeno di massa, in grado cioè di coinvolgere un numero notevole di interessati che esprimono quasi esclusivamente in forma verbale la propria sportività, ergendosi a navigati competenti, esistono delle realtà un poco più trascurate ma sicuramente più concrete, importanti, per chi lo sport lo interpreta in una dimensione diversa, inserita nella più realistica visione di esigenza sociale di base.

Attorno al fenomeno sportivo professionistico, sia esso il gesto atletico di un singolo od il binomio uomo macchina o l'espressione di un risultato pluralistico di squadra, i mass-media scatenano la loro devastante potenza, il più delle volte ne ingigantiscono la portata, perché tanti, forse troppi, interessi ruotano attorno al fenomeno

meno stesso. Ogni manifestazione di carattere sportivo professionistico, esprime ripercussioni ed interesse a livello planetario; i mass-media, facendo largo uso delle più sofisticate tecniche di comunicazione, allo scopo studiate e sperimentate, ottengono l'attenzione e fanno presa sulla più ampia utenza disponibile, garantendo quel ritorno, che deve giustificare l'investimento.

Su questa strada, chi più ne

Segue in sesta

ULTIMA ORA

Ribadito il no all'inceneritore

Vergiate non è disposta a sopportare altri disagi. Con l'approvazione di una risoluzione presentata dal sindaco Enrico Mozzini, il Consiglio Comunale all'unanimità ha ribadito, il 15 ottobre 1990, il proprio parere negativo, come già fece due anni fa, all'ipotesi di ospitare un inceneritore per lo smaltimento dei rifiuti sul proprio territorio.

IL SINDACATO CGIL-CISL-UIL INFORMA SUI CONTENUTI DELLA NUOVA LEGGE

Tutela dai licenziamenti anche nelle piccole imprese

L'approvazione della nuova legge è un successo del sindacato unitario, della mobilitazione e della lotta delle lavoratrici e dei lavoratori. Con la nuova Legge è stata cancellata la vergogna dei licenziamenti arbitrari ed estesi i diritti nelle aziende con meno di 16 dipendenti. Da oggi, 8 milioni di lavoratrici e lavoratori hanno nel lavoro più libertà, dignità e forza per affermare i loro diritti. Grazie a questa battaglia vinta si porta l'Italia a livelli europei per una società più giusta e più civile.

Cosa cambia con la nuova Legge Chi è interessato alla nuova legge?

La nuova legge definisce in pratica due aree di tutela: una di tipo reintegrativo (sopra i 15 dipendenti) e un'altra di tipo risarcitorio (sotto i 16 dipendenti).

Quindi tutti i lavoratori dipendenti e tutti i rapporti di lavoro sono interessati alla legge; per-

tanto tutti i datori di lavoro sia imprenditori che non imprenditori sono sottoposti a questo vincolo di legge.

Nel lavoro domestico non si applica nessuna tutela ma solo il codice civile.

Per chi ha un rapporto di lavoro con datori di lavoro che svolgono senza fini di lucro attività di natura culturale, religiosa, politica ecc. non si applica la tutela reintegrativa ma quella risarcitoria.

La nuova legge si può definire,

perché interviene sulla Legge 300 del 1970, il nuovo Statuto dei diritti dei lavoratori in quanto generalizza la giusta causa nei licenziamenti individuali.

Le differenze che restano sopra i 15 e sotto i 16 dipendenti

La tutela universale contro i li-

Segue in quarta

CONTRO L'ENNESIMA ORDINANZA DELLA REGIONE

Il Comune protesta per i rifiuti indesiderati

I Comuni di Vergiate e Somma L. che gestiscono in consorzio la discarica locale hanno protestato energicamente, ricorrendo anche al tribunale, contro l'ennesima ordinanza della Regione Lombardia che impone di ricevere ulteriori masse di rifiuti solidi urbani provenienti dalla zona di Milano.

E ciò anche se precedentemente

e più volte sia stato fatto presente alle varie autorità che simili quantitativi aggiuntivi di rifiuti, in questo caso 550 tonnellate giornaliere, avrebbero messo in seria difficoltà la normale e corretta opera di sistemazione riempitiva della discarica.

Una decisione quindi grave, quella della Regione, accompagnata dalla intollerabile minaccia di far

intervenire la forza pubblica qualora si fosse cercato di impedire l'ingresso alla discarica degli automezzi carichi di rifiuti, così come già venne fatto, dimostrativamente, tempo fa dagli amministratori comunali e da cittadini dei due paesi.

Nulla però verrà lasciato di intanto per far sì che questa imposizione abbia termine.

DALLA PRIMA

Piazza di Vergiate: così stanno le cose!

rilevazioni statistiche provinciali danno un volume di traffico nelle ore di punta di oltre 300 veicoli nei due sensi di marcia, e col tempo tende ad aumentare notevolmente. Naturalmente la provincia, proprietaria della strada, dava i soldi ma avrebbe fatto valere la sua voce in capitolo condizionando il benessere ai lavori ad un progetto che fosse di suo gradimento.

Ma in un manifesto fatto affiggere da un partito dell'opposizione consiliare, era scritto che la responsabilità di tutto era solo e unicamente dell'Amministrazione Comunale di Vergiate...

Non è affatto vero, e chi ha fatto il manifesto ne è a conoscenza perché la cosa è stata discussa e chiarita in sede di

Consiglio Comunale.

L'Amministrazione Comunale dopo aver affidato l'incarico ad un progettista per la stesura del progetto, questi è stato inviato in provincia, agli uffici competenti e dopo tre o più modifiche apportate da quei tecnici è stato approvato in Consiglio Comunale.

In seguito è stata indetta la gara di appalto. Relativamente alla responsabilità del Comune, tale responsabilità è smentita dalla lettera che il Presidente della Provincia di Varese prof. Vittorio Minelli ha inviato in data 8 agosto 1990 al nostro Comune e a tutti i partiti locali e ai firmatari della petizione, assicurandoli che si sarebbe trovata in breve tempo la soluzione migliore per la viabilità dell'incrocio. La chiarezza sulle responsabilità

decisionali sembra quindi evidente!

A cosa deve imputarsi la lungaggine per trovare una soluzione idonea e definitiva al problema?

Il progetto è stato modificato diverse volte anche a lavori già iniziati e ogni modifica comportava un allungamento di tempi; le aiuole spartitraffico sono state posate provvisoriamente per valutare meglio la scorrevolezza del traffico dando tempo ai tecnici della Provincia di prendere una decisione in merito; i tecnici della provincia hanno effettuato diversi sopralluoghi, e così... sono passati i mesi!

Mentre Comune e Provincia cercano un'intesa per migliorare la situazione, non pensi che ai cittadini questa dialettica/confronto risulti in-

comprensibile e ingiustificata?

Effettivamente le lungaggini legate alla fase decisionale hanno causato un certo malcontento.

Ed ai cittadini giustamente poco importa sapere da che cosa ciò derivi.

Nemmeno noi avremmo immaginato che per la sistemazione di un incrocio sorgessero tante difficoltà.

Bisogna aggiungere che purtroppo attorno a questa questione si sono inserite anche delle polemiche astruse montate ad hoc per creare confusione e che non hanno certo giovato alla soluzione del problema.

Siamo però convinti che i cittadini siano in grado di valutare obiettivamente del modo di operare dell'Amministrazione Comunale di Vergiate nel singolo caso come nel panorama complessivo delle realizzazioni fatte sul nostro territo-

rio.

Crediamo che stia nella dimostrazione dei fatti la coerenza di chi lavora seriamente, con impegno e volontà, per il bene del paese.

In definitiva gli ultimi sviluppi quali sono?

Si è giunti alla conclusione che la soluzione migliore è quella attualmente esistente, si prevede un lieve spostamento dell'aiuola centrale per agevolare il senso rotatorio, parte della piazza verrà asfaltata al fine di realizzare la nuova segnaletica (stop, frecce direzionali, passaggi pedonali, ecc...) la Provincia, inoltre, ci ha fatto pervenire una nuova proposta che prevede l'utilizzo di un semaforo a schede magnetiche, a tre tempi e tutto ciò con la speranza di avere una soluzione in breve tempo e una volta per tutte.

A cura di
Fidenzio Favaro

Alcune delibere di Giunta

La Giunta Municipale ha deliberato:

Ex Scuola Corgeno

Di aggiudicare mediante Licitazione privata esperita il giorno 10/7/90 i lavori di "Ristrutturazione ex Scuola elementare di Corgeno sita in Via Leopardi, alla Ditta Cornelio Bianchi con sede in Azzate Via C. Battisti per un importo contrattuale di L. 412.590.000 al netto del ribasso d'asta del 19,10% per creazione centro di aggregazione giovanile e mini-alloggi per anziani.

Costruzione palestra

Di concedere all'Impresa Folli Costruzioni s.p.a. con sede in Milano, l'anticipazione contrattuale prevista ai sensi del citato D.M. 28/12/89 nella misura del 10% del prezzo contrattuale ammontante a L. 1.309.194.600 e pertanto di L. 130.919.460 oltre I.V.A. per costruzione nuova palestra a Cimbro.

Lavori fognature

Di approvare le risultanze contabili del 1° Stato di avanzamento e certificati di pagamento redatti dal Direttore dei Lavori Ing. Emilio Magni e sottoscritti dall'Impresa Crei per un importo di L. 239.131.965 al netto del ribasso d'asta per costruzione fognature nelle vie Corgeno, Cusciano, Piaté e Campirollo.

Inserimento handicappati

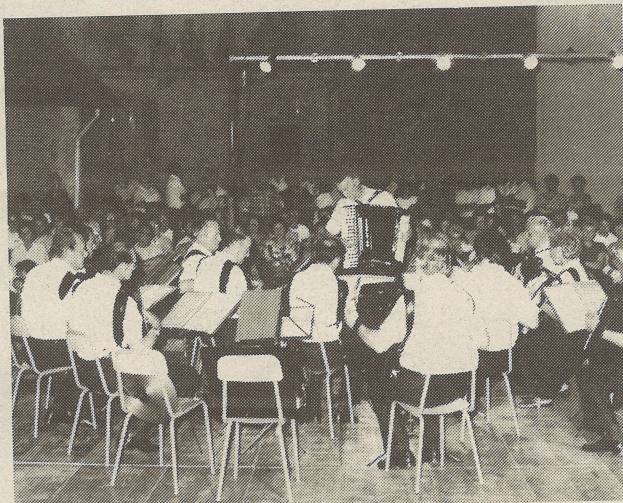
Di integrare l'impegno di spesa di L. 12.500.000 per contributi da erogarsi alle Coop. di Solidarietà "Erre Esse" di Sesto Calende e di Castiglione Olona per l'inserimento lavorativo e trasporto portatori di handicap.

Manutenzione parchi

Di liquidare e pagare a favore della Coop. di Solidarietà Erre Esse con sede in Sesto Calende, la somma di L. 11.602.322, I.V.A. 19% inclusa, per manutenzione area a verde e parchi comunali.



Festa d'Estate al Parco Comunale del "Bosco di Capra". A centro pista il nostro Redattore Massimo Fumagalli, abbandonata per un attimo la macchina fotografica, si esibisce in un valzer.



I fisarmonicisti "Città di Varese" in concerto a Culrone nel quadro delle iniziative culturali organizzate dal Comune.

Mensa scolastica

Di liquidare e pagare, per le causali espresse in narrativa, a favore della ditta Rubin Giuliano con sede in Somma Lombardo, la somma di L. 6.007.176 per il servizio mensa delle scuole di ogni ordine e grado di Vergiate.

Sistemazione strade

Di esonerare l'Impresa F.A. Battaglia srl con sede in Gallarate, aggiudicataria dei lavori di sistemazione di alcune strade comunali, dal versamento della cauzione definitiva, accettando un miglioramento del ribasso d'asta del 1,45% per cui il nuovo importo contrattuale rimane stabilito in L. 271.122.000.

Ristrutturazione Municipio

Di approvare il progetto per la ristrutturazione del Palazzo Municipale redatto e sottoscritto dal responsabile dell'Ufficio tecnico di questo Comune per l'importo complessivo di L. 500.000.000 per rendere la sede più funzionale in relazione alle sopravvenute esigenze, tra cui l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Doposcuola

Di istituire presso i locali sottostanti l'Asilo Nido Comunale il servizio di attività di doposcuola per gli alunni delle scuole elementari che ne hanno fatto richiesta; — di conferire l'incarico di educatore a tempo determinato ai primi 4 candidati risultati idonei nella prova pubblica selettiva in oggetto, con le seguenti modalità:

— Salina Tiziana

dal 10/10/1990 al 30/6/1991
per 36 ore settimanali
di cui 11 per organizzazione
e gestione attività
grafico-espressive

— Mura Savina
— Bertazzoli Corrado
— Cifaldi Elisabetta

dal 24/9/1990 al 30/6/1991
per 25 ore settimanali

Centri diurni

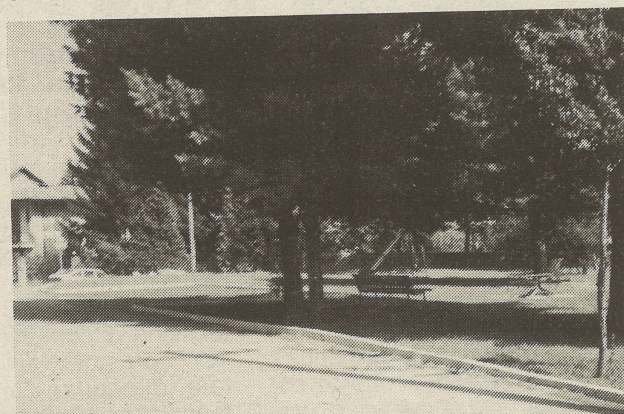
Di liquidare e pagare a favore delle ditte sottoelencate le somme a fianco indicate per attività di animazione nei centri ricreativi diurni organizzati a favore degli alunni delle scuole.

Arca - Sport e tempo libero - Cocquio T. - fatt. n. 262 del 24/8/90 L. 14.875.000

Nord Hotel - Entracque (CN) - fatt. n. 167 del 27/7/90 L. 4.400.000.

Libri biblioteca

Di acquistare nuovi testi ad incremento del patrimonio librario della biblioteca comunale presso le librerie indicate nella relazione allegata al presente atto per un costo di L. 5.000.000.



Il nuovo Parco Comunale realizzato a Sesona (Foto M. Fumagalli).

Parcheggio Sesona

Di approvare la perizia suppletiva e di variante redatta dal Direttore dei lavori Geom. Graziano Magni per i lavori di costruzione parcheggio di Sesona per un costo totale di L. 37.000.000.

Ex Tematex

Di approvare gli stati finali dei lavori di recupero produttivo del fabbricato industriale posto in Comune di Vergiate, frazione Corgeno, via F.lli Rosselli rispettivamente degli importi di:

a) Ditta Cooperativa Comecor S.c.r.l.	L. 282.633.094
b) Ditta Mollificio Prealpino S.r.l.	L. 195.417.608
c) Ditta Martinenghi Benvenuto	L. 88.196.233

Centri Sociali

Di pagare la somma di L. 9.441.526 per acquisto elementi di arredo per i Centri Sociali Comunali.

CON UNA LETTERA INVIATA A CIASCUN COMPONENTE

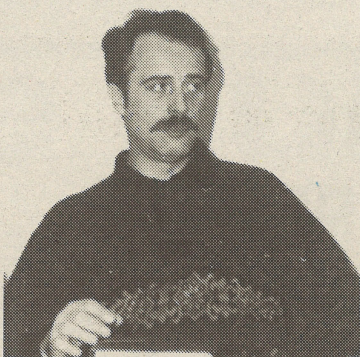
L'Assessore Bottinelli "frusta" la redazione...

Gentili signore/i nella riunione della commissione ambiente del 5/9/1990 è stato sollevato con forza dai presenti il fatto che non vengono pubblicati periodicamente i dati delle analisi dell'acqua potabile che viene distribuita alla popolazione. Si è evidenziato anche il preciso impegno assunto al riguardo dall'ass. all'ambiente in sede di Consiglio Comunale. Essendo noto ai partecipanti alle riunioni della com. ambiente che periodicamente, a cura dell'assessorato all'ambiente, vengono fatte pervenire le tabelle riassuntive dei risultati delle analisi con relativi dati di comparazione previste dalle leggi, risulta inspiegabile la non sollecita pubblicazione di

tali dati. Le ultime tabelle sono state trasmesse in Giugno entro i tempi utili fissati dal comitato di redazione del periodico comunale ciò nonostante non sono state pubblicate.

I presenti alla riunione del 5/9 hanno verificato come esistevano tutte le condizioni per pubblicare le tabelle (restringimento o eliminazione di alcune foto, riduzione della pubblicità, caratteri stampa ridotti, articoli non di attualità che potevano essere pubblicati in altro numero, attenta programmazione, ecc.).

La non informazione dei vergiate-si sullo stato dell'acqua potabile è da giudicarsi quanto meno una grave sottovalutazione da parte dei componenti il comitato di re-



L'Assessore all'Ecologia e Ambiente Guido Bottinelli

dazione. Ci auguriamo che la presente, che segue altre sollecitazioni scritte inviate alla redazione dall'ass. all'ambiente, serva a fare sì che l'informazione ai cittadini sulle analisi dell'acqua arrivi puntuale e per tempo. Distinti saluti.

Per la Commissione Ambiente
Guido Bottinelli

... che ribatte: "È un'indebita ingerenza!"

Francamente questa polemica ci sembra fuori posto e sbagliata, sia nel merito che nel metodo. Innanzitutto appare sproporzionata la "solenne" presa di posizione che si è voluto prendere rispetto all'oggetto del contendere e tendente a denunciare pubblicamente una presunta insensibilità della redazione verso la questione; perché così non è, tant'è che gli scritti dell'Ass. all'Ecologia e Ambiente, Guido Bottinelli, risultano i più numerosi ospitati sul periodico.

Più volte abbiamo pubblicato articoli specificatamente riguardanti la situazione dell'acqua potabile nel nostro territorio ed inoltre una tabella che riportava i risultati dell'analisi dell'acqua è stata stampata a Febbraio ed un'altra viene ospitata su questo numero del periodico.

I cittadini quindi sanno che la situazione dell'acqua potabile viene costantemente controllata e

che oltre alla costruzione di nuovi pozzi ed al potenziamento della rete idrica vi è, per sicurezza, una frequente verifica delle analisi.

Il riproporre in modo ripetitivo tabelle quasi sempre uguali per informare che "l'acqua è potabile" non aggiungerebbe quindi granché di nuovo e di significativo, semmai tempestiva notizia andrebbe data ai lettori nel caso in cui l'acqua risultasse (malauguratamente) non potabile.

A fronte di quanto detto, che senso ha, allora, la polemica imbastita?

Singolare è anche il metodo usato per chiedere spiegazioni relativamente alla mancata pubblicazione della tabella in questione. In tali casi (che sono rarissime e motivate eccezioni), è sufficiente una telefonata o un colloquio con qualcuno della redazione per avere tutti i chiarimenti possibili e immaginabili e trovare, po-

tendo, soluzioni alternative.

Nel caso in questione, invece, si è preferita la forzatura polemica e pubblica per una "banalità".

Consideriamo, infine, un'indebita ingerenza la pretesa di condizionare il lavoro redazionale accordandosi il diritto di stabilire aprioristicamente quali debbano essere le notizie che meritano una pubblicazione, ciò è infatti prerogativa della redazione la quale compie delle "scelte" a seguito di una valutazione complessiva del materiale a sua disposizione.

È da considerare, in ogni caso che la linea di apertura del giornale ha garantito sinora l'accoglimento totale delle esigenze di quanti vogliono scrivere sul periodico comunale.

I Componenti della Redazione: **Giovanni Marchettini, Rodolfo Bozzetti, Giampiera Bosetti, Tonino Montanarini, Fabrizio Silvestri, Massimo Fumagalli, Fidenzio Favaro**

Servizio ambulanza a Vergiate

Prosegue il servizio ambulanza distaccato presso il Centro Socio Sanitario di piazza Matteotti. L'intesa raggiunta fra comune di Vergiate e l'USSL N. 5 consente lo stanziamento in loco di ambulanza di pronto intervento collegata via radio con l'Ospedale di Angera. Questo servizio è garantito dal C.V.A. (Corpo Volontari Ambulanza) di Angera.

USSL N. 5
Giorni feriali
dalle 7.00 alle 19.00

C.V.A.
Tutti i giorni
dalle 19.00 alle 7.00
Sabato e Domenica
tutto il giorno

tel. 0331/930377



L'ambulanza del Corpo Volontari mentre staziona in Piazza Matteotti a Vergiate (Foto M. Fumagalli).

**RADUNO CICLOTURISTICO
CON GIRO... DELLE CANTINE VINICOLE**

Tutti al paese di Moser!

Appassionati della bicicletta ed estimatori di Francesco Moser, noto campione del pedale, sono partiti in 12 da Sesona per partecipare il 26 agosto al raduno cicloturistico di Palù di Giovo (Trento) paese dove è nato e risiede il recordman dell'ora. Dopo una pedalata di 90 Km. in allegra compagnia (5000 i partecipanti) con il campione in testa al gruppo ed un successivo grande banchetto collettivo, la vera resistenza fisica dei nostri paesani è stata messa a dura prova più tardi, alla sera, quando un componente della patriarcale famiglia Moser, che li ospitava nella sua locanda, ha condotto il gruppetto a "fare un giro" nelle numerose e fornitissime cantine per qualche "assaggio" della loro produzione vinicola... Una gita di 3 giorni bene organizzata da Diego Rizzon che, grazie all'amicizia che lo lega all'entourage dei



Moser (è spesso lassù per rifornirsi delle loro biciclette, che rivende nel suo negozio di Arona) è riuscito ad avere per i sesonesi un trattamento speciale e più volte lo stesso Francesco Moser si è intrattenuto con loro. Bicicletta, vino, e bei posti da vedere: per il prossimo anno i propositi sono d'organizzare addirittura un pullman!

Analisi dell'acqua potabile: tutto O.K.!

Il Comune di Vergiate tiene costantemente sotto controllo la situazione dell'acqua potabile sul nostro territorio attraverso frequentissimi prelievi da pozzi, bacini, rete idrica, che vengono poi fatti analizzare presso l'Istituto Provinciale di Sanità. I cittadini possono quindi usare con tranquillità l'acqua dei rubinetti. Qui sotto pubblichiamo l'ultimo risultato analitico. L'Ufficio Tecnico è a disposizione per qualsiasi altro chiarimento e informazione.

Analisi chimica	Pozzo Tematex	Bacino Piscirodda	Bacino Torre	Bacino Ferrera	Pozzo 3 Fontanone	Valori guida o mass.
PH	8,08	7,75	7,70	7,83	7,95	6/9,5
Conducibilità elettrica 18°C	280	215	216	271	360	400
Cloruri	3,82	3,91	3,45	7,54	8,29	25/200
Ossidabilità (secondo Kubel)	0,32	0,48	0,32	0,32	0,32	0,5/5
Calcio	44	40	40	40	52	100
Azoto ammoniacale	0,0	0,04	0	0	0,0	1
Azoto nitrico	16,97	15,63	15,52	23,29	21,05	5/50
Azoto nitroso	0,0	0	0	0	0,0	1
Durezza totale						15/50
Residuo fisso a 180°C						1500
Solfati						25/250
Ferro						50/200
Fosforo, totale						400/5000
Cadmio						5
Cromo	0	0	0	0	0	50
Cloro residuo libero	0	0	0	0	0	0,2 mg/L
Materie in sospensione	0	0	0	0	0	Ass.
Torbidità	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	1/10

Giudizio Analisi

Conforme al D.P.R. 24 maggio 1988

Analisi Microbiologiche	Tematex	Piscirodda	Torre	Ferrera	Sorg. Bosco di Capra	Valori guida o massimi
Coliformi Totali 100 ml	0	Ass.	Ass.	Ass.	Ass.	0
Coliformi fecali 100 ml	0	Ass.	Ass.	Ass.	Ass.	0
Streptococchi fecali 100 ml	0	0	0	0	0	0

Giudizio analisi

Potabile



DALLA PRIMA

Tutela dai licenziamenti anche nelle piccole imprese

licenziamenti per giusta causa o giustificato motivo si articola ancora con le seguenti differenze:

- 1) sopra i 15 dipendenti resta la tutela del **reintegro** con la possibilità (nuova) per il lavoratore di richiedere in alternativa al reintegro il risarcimento di 15 mensilità.
- 2) Sotto i 16 dipendenti viene introdotta per la prima volta in Italia la giusta causa in caso di licenziamento con la possibilità del reintegro o in alternativa il datore di lavoro può optare per il risarcimento che varia da 2 mensilità e mezza a 6 mensilità della paga di fatto.
- 3) La tutela reale o integrativa si applica anche nelle unità produttive con meno di 16 dipendenti a condizione che l'azienda nel suo complesso abbia sul territorio nazionale più di 60 addetti.

Come si calcola il numero dei dipendenti

Per definire il numero dei dipendenti dell'impresa fino a 15 si conteggiano tutti i lavoratori dipendenti compresi quelli in contratto di formazione-lavoro e (pro quota orario) il part-time; da tale conteggio sono esclusi gli apprendisti, il coniuge ed i parenti entro il secondo grado del datore di lavoro.

Procedura nei licenziamenti

- 1) Il datore di lavoro deve sempre e in tutti i casi comunicare per iscritto il licenziamento altrimenti il licenziamento è **inefficace** (prima questo obbligo non esisteva sotto i 16 dipendenti).
- 2) Il lavoratore può chiedere entro 15 giorni i motivi del licenziamento ed il datore di lavoro è **obbligato** a comunicarli per iscritto entro 7 giorni dalla richiesta. Se non rispetta questa procedura il licenziamento è **inefficace** (anche questa è un'importante novità per i dipendenti delle piccole imprese).
- 3) Se il lavoratore considera illegittimo il licenziamento deve immediatamente impugnare il licenziamento in sede di conciliazione obbligatoria (Ufficio Provinciale del Lavoro). Comunque tale impugnazione deve avvenire entro 60 giorni,

pena la perdita di ogni diritto per decadenza dei termini.

Riassunzione o risarcimento

L'onere della prova di giusta causa per il licenziamento è a carico dei datori di lavoro (obbligo di motivare per iscritto le ragioni del licenziamento). Quando risulta accertato che non ci sono i motivi giustificati per il licenziamento i datori di lavoro fino a 15 dipendenti sono tenuti a:

- a) **Riassumere il dipendente licenziato.**
- b) **In alternativa possono non riassumerlo pagando** però un minimo di 2 mensilità e mezza ed un massimo di 6 mensilità. L'entità di tale risarcimento sarà commisurata in base alle capacità economiche dell'impresa e del numero dei dipendenti.
- c) Nel caso il lavoratore licenziato con giusta causa abbia superato un'anzianità di 10 anni il risarcimento sarà di 10 mensilità e di 14 mensilità se avrà superato i 20 anni di anzianità. Questo risarcimento riguarda i lavoratori appartenenti ad aziende tra i 16 ed i 60 dipendenti (area di tutela risarcitoria) anche se lavorano in aziende con meno di 15 dipendenti a condizione che l'azienda nel suo complesso abbia sul territorio nazionale fino a 60 dipendenti.

Licenziamenti discriminatori

Tutti i licenziamenti determinati da ragioni discriminatorie sono nulli. In questi casi, anche se il numero dei dipendenti è sotto i 16 si applicano le sanzioni previste per le imprese più grandi (area di tutela reale o reintegrativa).

Tentativo obbligatorio di conciliazione

Nelle piccole imprese sotto i 16 dipendenti sia il lavoratore che l'impresa sono tenuti ad espletare il tentativo obbligatorio di conciliazione prima di ricorrere in sede giudiziaria. Tale tentativo di conciliazione si potrà realizzare con l'assistenza delle organizzazioni sindacali sia in sede sindacale che presso gli uffici provinciali del lavoro.

Come si può notare, si tratta di una novità molto importante perché da oggi il padrone della piccola impresa non potrà più rifiutarsi di discutere e trattare con il lavoratore ed il sindacato in caso di licenziamento anche nelle piccole aziende.



I lavoratori della "Slal - Marchetti" manifestano per le vie cittadine.

Dopo questo tentativo di conciliazione se il lavoratore ritiene che le sue ragioni non sono state soddisfatte resta libero comunque di ricorrere alla magistratura del lavoro.

Sintesi generale

Il sindacato si è battuto per migliorare la legge chiedendo di inserire nel computo numerico dei dipendenti che definisce la soglia della tutela reintegratoria anche gli apprendisti nonché l'aumento dell'indennità risarcitoria. Il sindacato insieme ad alcune forze politiche aveva richiesto anche una normativa per la tutela dei diritti sindacali nelle imprese minori. Le forti pressioni delle forze padronali spalleggiate da alcuni settori politici e di governo hanno impedito che ciò avvenisse, ma il loro tentativo di bloccare ogni ipotesi di nuova legge è fallito. La mobilitazione unitaria del sindacato e dei lavoratori, il referendum, l'impegno serio a favore dei diritti di alcune forze politiche, i parlamentari e senatori sensibili a queste esigenze **hanno permesso di raggiungere questo importante risultato di grande valore politico e sociale che si articola su 2 rilevanti novità:**

- 1) anche nelle imprese inferiori a 16 dipendenti nessun lavoratore potrà essere più licenziato senza comunicazione scritta e senza giusta causa o giustificato motivo. D'ora in poi ogni licenziamento è sindacabile anche nella piccola impresa e se risulterà illegittimo il datore di lavoro è obbligato alla riassunzione del lavoratore o al pagamento di una indennità risarcitoria;
- 2) per le imprese superiori a 15 dipendenti nel già vigente diritto alla reintegrazione nel posto di lavoro (nel caso di licenziamento illegittimo) sono state introdotte modifiche rilevanti ed estese le libertà per i lavoratori:

- a) la disciplina comprende anche le attività di carattere "non imprenditoriale";
- b) nella determinazione della soglia dei 15 dipendenti si contano anche gli assunti con contratto di formazione-lavoro nonché i lavoratori part-time (pro quota oraria);
- c) il lavoratore che risulti licenziato illegittimamente può chiedere in sostituzione della reintegrazione nel posto di lavoro una indennità pari a 15 mensilità della retribuzione di fatto;

- d) anche nelle unità produttive inferiori a 15 dipendenti, ma appartenenti a datori di lavoro che complessivamente occupano più di 60 dipendenti, si applicano le stesse norme valide per le unità produttive con più di 15 dipendenti.

Il confronto sui diritti con l'Europa

Contrariamente a quanto propagandato dalle associazioni padronali e da alcuni settori politici **non è assolutamente vero che in Italia con la nuova Legge si realizza una maggiore tutela rispetto al resto del Paese europa se mai è proprio il contrario.**

Prima della legge infatti nelle piccole imprese l'Italia era l'unico paese in Europa che non aveva alcuna tutela per questi lavoratori e la legge realizza condizioni di tutela che portano il nostro Paese ai livelli degli altri Paesi europei.

Difendere e far applicare la legge

Subito dopo l'approvazione della legge, le forze che sono state sconfitte hanno manifestato assurdi propositi di rivincita. Contro questi tentativi occorre la massima vigilanza per sventare eventuali iniziative tendenti a modificare la legge in peggio sia con qualche ulteriore legge che con decreti del Governo.

Un altro pericolo è rappresentato dal fatto che il padronato, le associazioni, i consulenti del lavoro tentino di applicare ed interpretare la nuova legge a danno dei diritti dei lavoratori.

Per evitare questo pericolo è opportuno che tutti i lavoratori, in caso di licenziamento, si rivolgano sempre immediatamente alla più vicina sede sindacale.

Diritti dei lavoratori, sviluppo della piccola impresa e dell'artigianato

Il fronte padronale che prima dell'approvazione della legge era più cauto ha espresso valutazioni catastrofiche e minacciose.

L'affermazione di una soglia minima di un diritto di civiltà è diventata per questi signori l'occasione per assurde minacce di anacronistiche ritorsioni.

Cgil-Cisl-Uil considerano tutto questo un cattivo servizio per la difesa e lo sviluppo della piccola impresa e dell'artigianato.

Sulla nuova legge sono state espresse valanghe di falsità e menzogne che non hanno alcun riscontro con la realtà dei fatti.

Lo sviluppo e la difesa della piccola impresa e dell'artigianato non si realizza con la negazione dei diritti ai lavoratori ma con una politica economica diversa (credito, fisco, pensioni, servizi, ecc.) e con relazioni sindacali avanzate e corrette.

Il sindacato su questo piano ha le carte in regola perché nella contrattazione si è fatto pienamente carico dei problemi dell'impresa minore (basti ricordare le facilitazioni sui contratti di formazione-lavoro, l'apprendistato, ecc.). In Lombardia in particolare si è data certezza contrattuale a tutte le imprese di tutti i settori e costituito enti e strumenti (che stanno per partire) che rispondono positivamente a molte esigenze delle imprese oltre a quelle dei lavoratori.

Cosa manca alla nuova legge

Il sindacato aveva sottoposto al Parlamento con la sua proposta di legge, che in Lombardia aveva raccolto 203 mila firme e in tutta Italia quasi un milione e mezzo di firme, i seguenti temi che non sono stati accolti nella legge:

- punibilità per chi corrisponde buste paga false;
- penalizzazione in materia fiscale e contributi pubblici per chi non applica i contratti;
- tutela per i lavoratori nei casi di appalti e subappalti;
- corresponsabilità delle imprese che decentrano il lavoro.

Resta per il sindacato l'impegno per lottare e chiedere al governo e al Parlamento ulteriori leggi di tutela a partire da quella sull'orario di lavoro. **Infatti sulla proposta di legge sindacale per la riduzione e i nuovi regimi di orario di lavoro non ci sono ancora, dopo due anni, risposte da parte del governo, del Parlamento e delle forze politiche.**

Sindacato
Cgil-Cisl-Uil Varese

Per informazioni rivolgersi:
Cgil - Varese
tel. 0332-276111
via Nino Bixio, 37
Cisl - Varese
tel. 0332-283654
via Luoni, 5
Uil - Varese
tel. 0332-284704
via Orrigoni, 9



BY GENERAL MOTORS

N°1 NEL MONDO

Garage CLEMENTI s.n.c.

di Ferdinando & figli

Via Marconi, 17 - tel. 922363 - Sesto Calende

VENDITA E ASSISTENZA



COMUNICATO CGIL CISL UIL NAZIONALI

La legge sui diritti è un fatto di civiltà

Con l'entrata in vigore della disciplina sui licenziamenti individuali otto milioni di lavoratori della piccola industria, dell'artigianato, del commercio e del turismo, dell'agricoltura, degli studi professionali e dei laboratori acquisiscono il diritto fondamentale alla tutela contro i licenziamenti senza giusta causa e discriminatori con la connessa possibilità di un risarcimento economico e, in alcuni casi specifici, del reintegro.

Cgil Cisl Uil ritengono la legge una risposta equilibrata tra le esigenze di tutela dei lavoratori e le caratteristiche peculiari di dette piccole imprese senza compromettere le loro esigenze di flessibilità. In questo senso giudicano

negativamente le posizioni di chi vuole introdurre modifiche peggiorative.

Cgil Cisl Uil ritengono che l'approvazione della legge sconfigge quelle forze che avevano puntato al referendum come occasione per indebolire il Sindacato ed i diritti dei lavoratori.

A parere di Cgil Cisl Uil la legge è utile occasione per avviare un processo di modernizzazione del settore delle piccole imprese accompagnato da un quadro di corrette relazioni sindacali.

In questo ambito Cgil Cisl Uil si impegnano a perseguire gli obiettivi di nuovi tempi di lavoro e di diritti sindacali e, contemporaneamente, a sostenere misure di razionalizzazione e sviluppo del settore a parti-

re da interventi di finanziamento, agevolazioni al credito e all'innovazione tecnologica delle piccole imprese, in un quadro che valorizzi tutti gli spazi di autonomia contrattuale che la legge prevede.

Cgil Cisl e Uil, a fronte della campagna orchestrata dalla quasi totalità delle associazioni imprenditoriali, ritengono necessario sviluppare una corretta informazione dei lavoratori e dell'opinione pubblica sugli esatti contenuti della legge — attraverso tutti i mezzi disponibili — e impegnano le strutture a sviluppare una vasta iniziativa di proselitismo e di organizzazione per rendere i lavoratori di questo settore protagonisti della costruzione di un Sindacato moderno.

Lavoratrice, lavoratore della piccola impresa e dell'artigianato

Il Sindacato Unitario ha conquistato i tuoi diritti Ora bisogna applicarli e difenderli per farlo c'è bisogno del tuo aiuto

Iscriviti al Sindacato, aderisci a Cgil - Cisl - Uil

Cgil - Varese tel. 0332-276111 via Nino Bixio, 37
Cisl - Varese tel. 0332-283654 via Luoni, 5
Uil - Varese tel. 0332-284704 via Orrigoni, 9



Marla Vanessa, il Maestro Giuseppe Pavanì, Yurl Norcini

Brillanti risultati del Shojukai Vergiate

La società Shojukai Vergiate comunica gli ultimi risultati ottenuti nel fine stagione 89/90: **Campionato Regionale a Milano.**

Kata (forma) cinture nere 1° Norcini 2° Scarton, Kata cinture inferiori 3° Pellegrini, Società 1° Buguggiate 2° Vittuone 3° Vergiate (tutte allenate dal Maestro Pavanì).

Gara Intersociale a Buguggiate.

Kumite (combattimento) cinture nere 1° Norcini 2° Lovison 3° Bartolone, Kumite bambini 1° Rivetta 2° Verrengia 3° Ratto, Kata adulti 1° Norcini 2° Lovison 3° Martino- li, Kata bambini 1° Ratto 2°

De Pascale 3° Verrengia. Inoltre positivi gli esami del 24/5/90 per passaggio di grado inferiore per tutti i candidati svoltosi a Vergiate.

Concludeva l'anno sociale uno stage di Karate a Ferno, con il guadagno molto cospicuo devoluto interamente in favore del Centro per disabili "Il Melograno".

Un grazie a tutti i soci che si prodigano per questi grossi incontri, un arrivederci al prossimo corso con inizio a settembre. Distinti saluti.

Il Presidente
Lucio Luzzara

A CORGENO DAL 22 AL 30 SETTEMBRE

Festa dell'Oratorio: perché?

È un'esigenza di tutti fare festa, soprattutto quando capita in famiglia o anche quando qualcuno vuole ricordare qualcosa di bello della sua vita.

Se la Parrocchia, se l'Oratorio deve diventare sempre più una famiglia, non può non fare festa. La festa oltre che un'esigenza dell'uomo, faceva parte in modo significativo della stessa esperienza del popolo ebreo. E lì che noi troviamo i significati più veri.

Festa allora è stare insieme, festa è volersi bene, festa è vestire di bontà tutta la vita perché tutta la vita diventi una festa.

Se questa è la festa, non sono le cose esteriori che la fanno ma la presenza dell'altro, percepita come dono.

Certo tutte le feste sono piene di canti, di musica, di colori, di simboli diversi che però devono esprimere e manifestare la gioia e la pace interiore che si ha dentro. Spesso le cose più semplici sono quelle che fanno più bella una festa.

La festa diventa allora un modo di vivere che non è di alcuni momenti, come quella descritta da Leopardi nel Sabato del Villaggio, ma una dimensione della vi-



Don Sergio,
il Parroco di Corgeno

ta. Penso che queste motivazioni facciano la Festa dell'Oratorio di quest'anno, che è stata impostata sul tema dell'Europa, come richiamo a una fraternità che abbraccia ogni popolo, facendoci così vivere l'essere figli di un unico Padre.

Ecco allora la "fiaccola" che diversi adolescenti e giovani hanno voluto portare a Corgeno partendo dal S. Monte di Varese.

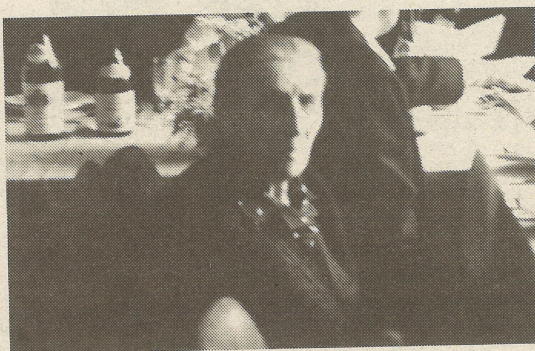
Essa vuole essere segno di una

luce ricevuta da Cristo (ricordiamo l'incontro di Mosè sul Monte Sinai) e fatta dono ai fratelli dentro il vivere di ogni giorno.

Le varie iniziative, i diversi giochi, vorrebbero dare delle semplici occasioni di incontro, perché pure da qui si costruisca una solidarietà e una comunione dentro la vita. Anche la raccolta di contributi per la Comunità vuole essere espressione di questa solidarietà, concretizzazione del sedersi assieme alla Cena del Signore, sia quella eucaristica, sia quella conviviale. Una solidarietà che non deve però fermarsi solo ai nostri bisogni, ma deve guardare anche al mondo intero.

La preparazione di questa festa inoltre, ha dato la possibilità di fare oratorio in modo forse un po' diverso dal solito, aggregando ragazzi e adulti, genitori e figli come in una famiglia, facendolo sentire da tutti come qualcosa di proprio. Lo dimostra la presenza numerosa di tutte le persone già impegnate nel Centro Culturale Corgenesi a cui va il ringraziamento di tutta la Comunità e di tutti gli altri che diventa difficile ricordare ad uno ad uno.

Don Sergio



La festeggiata durante il pranzo in suo onore

Auguri per i 90 anni!

Ha compiuto 90 anni tutti vissuti a Corgeno. Attornata dai famigliari, Genoeffa Tamborini Caielli ha festeggiato lo scorso Settembre il novantesimo anno di età con la consueta vitalità.

Tanti auguri Genoeffa dai compaesani e dalla Redazione.

DALLA PRIMA:

Associazione Calcio Vergiatese, impe

ha, più ne mette, ma è chiaro che i costi di questa promozione lievitano in modo impressionante, alimentando le argomentazioni e le giustificazioni degli stessi mass-media, che diventano disponibili a tutto, in virtù della basilare legge di mercato della domanda e dell'offerta.

A margine di questo mondo che riesce a coinvolgere enormi masse, esistono delle realtà completamente diverse, che fungono, loro malgrado, da base essenziale, da alimento, per questo mondo così variegato e per certi versi fondamentale per l'equilibrio stesso della società contemporanea.

In questa ottica, è opportuno, di questi tempi, prestare un po' di attenzione, a chi, dello sport, ne fa una propria ragione, un proprio scopo, una propria finalità; parliamo dello sport vero, che per definizione è quello dilettantistico.

Dietro ai grandi gruppi professionistici, esistono una miriade di società, che fanno del dilettantismo il proprio vanto ed in esso trovano una funzione altamente significativa per chi lo sport lo vuole correttamente avvicinare.

A Vergiate esistono diverse società sportive dilettantistiche, in

particolare, a stabilire attraverso una attenta analisi quello che rappresenta il fenomeno del calcio a Vergiate, facendo nel contempo un po' di chiarezza su punti abbastanza controversi e peraltro oggetto di discussione a livello comunale.

Vogliamo in questa sede enfatizzare il fenomeno calcistico, inteso in termini esclusivamente giovanili, di aggregazione sportiva, di servizi offerti, di utenza coinvolta.

La A.C. Vergiatese, organizza ed opera, oltre che con la prima squadra, a livello di settore giovanile, con lo scopo, non solo di insegnare il gioco del calcio, ma di fare in modo che i giovani imparino a vivere secondo i principi sportivi, in aggregazione, dividendo delusioni e soddisfazioni nelle sconfitte e nelle vittorie sportive.

Per indirizzarli alla vita sociale

L'obiettivo primario della società è quello di avvicinare i giovani alla pratica sportiva ed indirizzarli, secondo i suoi principi, alla vita sociale, ad una sana crescita, distogliendoli dall'attrazione di intraprendere strade oscure, educandoli alla competizione, quella intesa come neces-

dall'altro evoluzione di comportamenti sociali mediante giochi di squadra.

Il binomio gioco sport, è un concetto pedagogico-nuovo; è un gioco che può arrivare alla gara, oppure può essere una gara vissuta come momento di gioco, naturalmente senza finalità selettive, possibile a tutti, abili e meno abili, fisicamente dotati e meno dotati.

Le considerazioni espresse, le procedure emanate dal Ministero, non hanno trovato impreparata la A.C. Vergiatese, che da anni opera su queste basi; il nostro settore giovanile si propone di realizzare un processo educativo e di avviamento allo sport, in cui spesso prende coscienza di sostituire, di integrare ed incrementare le strutture e le funzioni della scuola di stato.

La presenza della A.C. Vergiatese sul territorio e sull'utenza del Comune di Vergiate, si esplica attraverso l'organizzazione, la conduzione e la partecipazione di qualcosa come sei squadre di settore giovanile che partendo dai Primi Calci (7, 8 anni) per arrivare ai Pulcini (9, 10 anni), Esordienti (11, 12 anni), Giovanissimi (13, 14 anni), Allievi (15, 16 anni) ed Under 18, offre la più ampia disponibilità a chi desidera avvicinarsi alla pratica sportiva mediante il gioco del calcio, e garantisce una continuità agonistica che non trova altrettanti riscontri a livello comunale.

In altre parole, un bambino che si iscrive alla A.C. Vergiatese a 7 anni, può continuare l'attività sportiva fino ai 18 anni, nel Settore Giovanile, per poi passare alla prima squadra e continuare ulteriormente.

Una attività che aggrega 150 giovani

Se si considera che questa attività è rivolta esclusivamente ai ragazzi del Comune di Vergiate e che riesce ad aggregare più di 150 giovani, ci sia consentito di affermare che il risultato è veramente significativo e che nessuna altra organizzazione sportiva arriva a tanto; la tendenza demografica comunale è nota a tutti, eppure 2 giovani su tre si rivolgono alla A.C. Vergiatese come primo interlocutore, in grado di offrire serie garanzie di avviamento allo sport.

Non ci rivolgiamo ad altri comuni, né rastrelliamo in altri luoghi,



I "pulcini" con i loro dirigenti

come pure fanno altre società calcistiche; i ragazzi di Vergiate, che desiderano praticare lo sport del calcio vengono alla A.C. Vergiatese, sono rari coloro che si fanno abbagliare da nomi altisonanti e preferiscono altre società calcistiche, segno di una certa maturità e di una certa fiducia che la A.C. Vergiatese riscuote in virtù della serietà dei propri programmi.

L'impegno che questa attività comporta è enorme, in termini di organizzazione, preparazione e svolgimento.

Operiamo attraverso le strutture comunali, forniteci in uso; nell'arco dell'anno, la presenza media giornaliera di frequenza al campo sportivo comunale è di 35-40 giovani, distribuiti in fasce orarie diverse, con diversi istruttori e responsabili, che garantiscono il corretto utilizzo delle strutture ed il corretto svolgimento della pratica sportiva.

L'attività agonistica si esplica al sabato ed alla domenica con frequenza costante e vede impegnati un notevole numero di addetti affinché le sei gare ufficiali settimanali vengano svolte con regolarità, secondo le direttive della Federazione Italiana Gioco Calcio.

Questi impegni, prevedono l'organizzazione di trasferte, implicano l'organizzazione di trasporti, l'approntamento delle strutture e dei materiali; un mo-

vimento notevole che settimanalmente viene organizzato.

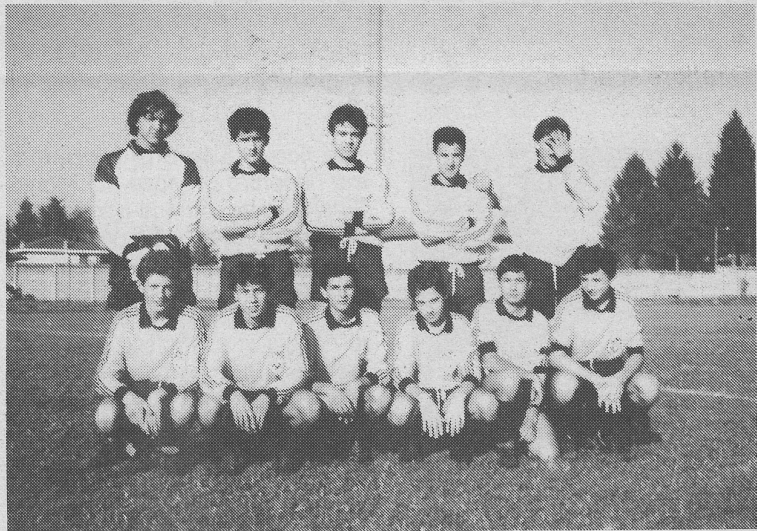
Il tutto si basa sul volontariato, sulla passione dei singoli, dei collaboratori e di qualche genitore.

Organizzare l'attività di 6 squadre non è cosa da poco, significa svolgere una serie di attività, che vanno dal preparare gli indumenti di gioco e tenerli in perfetta efficienza, al predisporre le strutture e mantenerle efficienti e funzionali, quali il campo di gioco, tagliato, tracciato ed ordinato secondo le direttive federali, gli spogliatoi per le squadre ed i direttori di gara e tutto quanto d'altro connesso a questo sport; il tutto per 10 mesi all'anno, tanta è la durata del calendario ufficiale.

Nei tempi di riposo dell'attività ufficiale, è indispensabile mantenere la forma fisica per cui si rendono necessarie partecipazioni od organizzazioni di tornei ufficiali della F.I.G.C.

In questo ambito, abbiamo ottenuto consensi a livello interprovinciale ed interregionale ed i trofei raccolti, testimoniano la vitalità di questo settore giovanile in continua crescita e sviluppo.

Per poter funzionare con successo, questa organizzazione abbisogna di risorse basilari e qualificate; allo scopo mettiamo a disposizione dei nostri ragazzi istruttori Isef, preparatori qualificati, allenatori ed accompa-



La formazione allievi

grado di offrire all'utenza vergiatese l'opportunità, su basi serie, di iniziare l'attività sportiva che più si addice alle proprie attitudini e caratteristiche.

Noi dell'Associazione Calcio Vergiatese, ci occupiamo di una delle tante discipline sportive esistenti, forse la più popolare e la più facile da approcciare, ma altrettanto serie società sportive operano in Vergiate e sono in grado di reclutare i potenziali praticanti sportivi, a seconda delle loro specifiche attitudini.

Esistono a livello sportivo, tante piramidi: quello che i mass-media propongono, rappresentano solo i vertici, ma alla base esistono dei numeri, in termini di praticanti, di società e di strutture, che sono a dir poco impressionanti; ci sembra ovvio il concetto che senza una solida base non esisterebbero quei vertici che ci vengono continuamente esaltati.

La A.C. Vergiatese rappresenta una componente di quella base piramidale dello sport che è il calcio.

Da questi concetti di base si deve partire, per arrivare poi nel

saria componente in tutte le manifestazioni della vita, secondo i principi sportivi.

Questi principi, sono stigmatizzati, oltretutto, dalle direttive ministeriali, per quanto riguarda i programmi didattici nella scuola dell'obbligo, che hanno finalmente riconosciuto l'importanza dell'attività sportiva, quale fondamentale contributo allo sviluppo completo della personalità del fanciullo nel periodo che va dai 7 ai 14 anni.

In particolare viene riconosciuta la funzione primaria dell'attività motoria nella cultura contemporanea, con nuovi significati di corporeità, di movimento e di sport, che si manifesta sul piano personale e sociale come esigenza e crescente domanda di attività e pratica sportiva.

Il riconoscimento dell'alto valore formativo che lo sport in generale assume nell'età pre-adolescenziale emerge chiaramente dai nuovi programmi per la scuola elementare, la quale dovrebbe assumersi il compito di fornire ai fanciulli esperienze formative che siano da un lato indirizzati alla conoscenza di sé stessi e delle proprie capacità e



p r o p o s t e

FAVARO

d ' a r r e d a m e n t o

ti invita a visitare la rinnovata esposizione:
Via Golasecca, 41 — Sesona di Vergiate — 0331/946392

Impegno costante in favore dello sport

gnatori validi e seri ed una struttura medico sportiva adeguata a fornire tutta l'assistenza che questi ragazzi in via di formazione abbisognano.

Un grosso impegno economico

Va pure sottolineato il grosso impegno economico che questo movimento comporta; esistono certi costi coi quali ci si deve confrontare. Per statuto, la A.C. Vergiatese ha lo scopo di favorire lo sviluppo dello sport del calcio senza perseguire fini di lucro e si basa sul contributo dei soci. È evidente che il mantenere questo tipo di organizzazione risulterebbe difficile basandosi esclusivamente sulla contribuzione sociale.

D'altro canto, pensiamo che l'aggregazione di 150 giovani significhi una forte domanda di esigenza di sport nel Comune di Vergiate; la risposta a questa domanda, non può, riteniamo, rimanere a completo carico della A.C. Vergiatese.

È una esigenza sociale di cui occorre tener conto ed a cui prestare la massima attenzione; i giovani costituiscono un patrimonio della comunità e le loro esigenze in termini di sport vanno recepite ed assecondate. L'Amministrazione Comunale, certi concetti, li ha ben presenti e di conseguenza si muove venendo incontro alle società sportive.

La A.C. Vergiatese, tramite il contributo della Polisportiva, così come altre società sportive, riesce a contenere certi costi al minimo indispensabile ed a tramutarli in benefici per l'utente sportivo.

Altri introiti, derivano dallo sponsor, il Mercatone Zeta, altri da elargizioni di privati ed il resto dei costi viene coperto dal contributo dei soci. Mantenere i costi al minimo indispensabile e tramutare i contributi della Polisportiva in benefici per l'utente sportivo, si traduce, nell'offrire tutti i servizi esposti, ai ragazzi della Scuola Calcio (tutti quelli di età inferiore ai 14 anni) richiedendo una contribuzione mensile di 15 mila lire.

Confrontata con altre società del vicinato, che pur vantano agganci con società professionistiche, non offrendo peraltro altrettanta serietà e servizi, la contribuzione richiesta è la più bassa, visto che tali società richiedono 40, 60 mila lire mensili, in virtù del nome che hanno alle spalle e che funge da richiamo per taluni che vedono il miraggio di una carriera professionistica, che peraltro quasi mai si realizza.

Offrire assistenza sanitaria, medicina sportiva, assistenza fisioterapica, strutture ed attrezzature, istruttori qualificati, pensiamo valga molto di più della chimera di un nome alle spalle, tanto più che le stesse cose potremmo offrirle anche noi a Ver-

giate ma per coerenza e serietà, rifiutiamo, per non creare false illusioni ai nostri ragazzi.

Occorre il contributo di tutti

Questo non significa che per i nostri ragazzi non ci siano degli sbocchi e delle possibilità diverse da quelle che promuovono altre società; possiamo in tutta onestà affermare che parecchi dei nostri giovani sono nel mirino di società professionistiche ed in numero maggiore di società che si fregiano di avere alle spalle un nome, senza una adeguata struttura. Inoltre alcuni ragazzi cresciuti nel vivaio della vergiatese, hanno potuto conoscere la soddisfazione di gareggiare in categorie superiori.

Noi agiamo in tutta onestà e secondo le nostre possibilità, secondo il criterio che la serietà paghi; abbiamo rifiutato abbinamenti con società professionistiche, perché non proposti su basi serie, siamo disposti a farlo ed a dettare le nostre condizioni, quando saremo convinti di fare il bene dei nostri giovani e non quello dei tanti mercanti in circolazione.

Certo, questo è un impegno serio; attualmente è basato sul volontariato di poche persone, che portano avanti il discorso sportivo anche con non trascurabili sacrifici economici, ma sorretti da tanta passione e tanto entusiasmo.

Purtroppo, le difficoltà (soprattutto quelle finanziarie) sono la nostra quotidianità; pur ringraziando l'Amministrazione Comunale, lo sponsor ed i vari benefattori che con le loro elargizioni ci permettono di continuare un impegno nel quale crediamo, vorremmo poter fare sempre di più, ma ci servono uomini e mezzi.

Uomini, che con il loro impegno, contribuiscano a tener viva una iniziativa che insistiamo a definire soprattutto sociale, e mezzi che ci consentano di restare sempre al passo coi tempi.

Questo, anche per rispondere a qualche pubblicazione locale, che autoproclamandosi giudice del modo di vivere, ritiene che l'impegno ed il denaro impiegato nella diffusione dello sport, qualunque esso sia, sia denaro

sciupato, e che le società sportive vergiatesi siano dei Clubs e non invece, come in realtà, delle associazioni aperte a tutti, con uomini e strutture a disposizione di tutti.

Inutile ripetere, perché pensiamo che su questo si sia tutti d'accordo, che il patrimonio giovani, soprattutto di questi tempi, vada salvaguardato. Lo sport è sicuramente una delle strade giuste da seguire. Certo è che l'impegno è grande, ma essendo i giovani, patrimonio di tutti, occorrerebbe il contributo di tutti.

La nostra realtà è visibile ed accessibile a tutti. I numeri dimostrano il nostro impegno che vorremmo fosse maggiormente supportato.

A.C. Vergiatese
Il Consiglio Direttivo

Consiglio Direttivo dell'A.C. Vergiatese

Presidente:
Vito Landoni

Resp. Settore Giovanile:
Paolo Pincioli

Vicepresidenti:
Renzo Rosin
Massimiliano Margnini

Consiglieri: Filippo Parise
Paolo Bezzi
Ambrogio Caron
Erminio Bagaglio
Mario Goreto
Davide Norcini
Claudio Barboni
Mario Vanoni
Angelo Moroni
Renato Modenese

Segretaria:
Morena Belli

Direttore sportivo:
Renzo Rosin

Lettere

Abito in via Pasquée e...

Leggo volentieri il giornale di Vergiate e mi appassionano tutte le varie iniziative che Voi portate avanti, ma noto con rammarico che non avete mai preso in considerazione la zona dove abito.

È un problema grosso, vi è un inquinamento acustico a livelli elevatissimi sia di giorno che di notte e Voi non vi siete mai preoccupati e sì che vi abitano tante famiglie.

La zona in questione è la via Pasquée che dà sull'autostrada dei Laghi e campo Aviazione.

A volte viene proprio voglia di scappare tanto è il rumore, tanti sono i veleni quando qualche aereo fa le evoluzioni,

ma purtroppo la casa era già lì dai tempi e non si può detto fatto trovare di andarsene.

Si è speso tanti soldi per alzare l'autostrada per renderla più pratica, più veloce, e non si può chiedere all'Italstrade un rimedio a tanto rumore?

Oggi l'Italstrade fa cose mostruose, taglia montagne, sposta paesaggi, e penso che un piccolo intervento come quello che si chiede forse sia per Lei cosa da poco.

Nel ringraziarVi se leggerete e prenderete atto di quanto sopra, cordialmente Vi saluto.

Anna Mattalini

FU SINDACO DI VERGIATE DAL 1967 AL 1972

La scomparsa del Dott. Nino Vanelli

Il Sindaco Enrico Mozzini a nome suo e dell'Amministrazione Comunale di Vergiate porge le più sentite condoglianze ai famigliari del compianto Dott. Nino Vanelli.

Ricorda la sua alta figura personale ed il suo impegno sociale concretosi anche con l'assunzione della responsabilità di Sindaco, carica

che svolse con grande senso di equilibrio e di giustizia nell'interesse della comunità vergiatese.

Il Sindaco
Enrico Mozzini

La Redazione del periodico comunale si associa al cordoglio.

CON SEDE A CORGENO

Finalmente è nato lo Juventus Club

Riconosciuto dal Centro Coordinamento della Juventus F.C., è stato fondato in data 28 maggio 1990, lo Juventus Club Stefano Tacconi Corgeno.

La sede è la Cooperativa di Consumo S.M.S. di Corgeno, gentilmente messa a disposizione dall'Amministrazione della Cooperativa stessa.

Il Club è nato dall'iniziativa di numerosi appassionati ed è già in atto un'ottima collaborazione con i Clubs dei paesi di Golasecca e di Sesto Calende a dimostrazione dell'impegno serio e costante preso dagli sportivi locali.

Il Club si avvale di numerosi (85) soci e tutti i simpatizzanti sono invitati a collaborare alla vita sportiva dello Juventus Club Stefano Tacconi Corgeno, in vista di una

stagione calcistica quanto mai esaltante per tutti gli sportivi.

Consiglio Direttivo:

Presidente - Boetti Gianni
Vicepresidente - Vanoli Gianluca
Cassiera/segretaria
Sougo Rita

Lista Consiglieri:

Reina Franco - Sougo Fausto - Vanetti Luca - Candilora Gianluca - Cassetti Gianluca - Cester Flavio - Zanchin Angelo - Leorato Stefano - Zarini Mauro - Siniaglia Lorenzo - Rossi Daniele - Cassinero Alberto - Cester Roberto - Gozzi Mauro - Marchese Giuseppe.

Fabrizio Silvestri



La Juventus, squadra del cuore

**Dall'Amministrazione
Comunale**

Laboratori di attività creative- ginnastica

Si è svolta il 22 settembre scorso una allegra serata in pizzeria che ha visto riuniti i bambini, i ragazzi e gli operatori che hanno partecipato al Programma Estivo Adolescenti e al Parco Robinson del mese di luglio. Si è ricordato in special modo il bellissimo soggiorno di 5 giorni in montagna al Parco Naturale dell'Argentera. In questi giorni riprenderanno tutti i laboratori di attività creative nei Centri di Aggregazione delle diverse frazioni del Comune. Questi laboratori rivolti ai bambini e ai ragazzi comprenderanno attività di pittura su stoffa, su ceramica e su legno, la pittura di grandi pannelli, la manipolazione della creta, i lavori con il traforo, la tintura tie and dye, il batik e la tessitura a

mano. Tutte queste attività vengono proposte anche agli adulti e agli anziani presso i Centri Sociali. È già iniziato il 1° corso di mantenimento per adulti/anziani con appuntamento ogni martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle ore 10,30. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali (ex-Casa Cova) - tel. 946.450.

Servizio Sostegno Compiti

Dal 3.9.1990 al 14.9 si è tenuto, presso la sede del Doposcuola di Via Stoppani a Vergiate, il "Servizio Sostegno Compiti" che ha interessato 22 bambini in età scolare, a Sesona è stato proposto uguale servizio che ha impegnato 12 bambini (9 delle Scuole Elementari e 3 delle Medie) dal 3.9.1990 al 17.9.1990. Detto servizio, che è stato proposto per la prima volta, ha riscosso entusiasmo sia fra i genitori che fra i bambini.

Doposcuola - anno scol. 1990/91

Come da tradizione in data 24.9.1990 è iniziato il Doposcuola, servizio rivolto ai bambini che frequentano la Scuola Elementa-



Un gruppo di anziani alla gita organizzata dal Comune alle Isole Borromee (foto di Anna Pasi)

Gita al Lago d'Iseo e Franciacorta

Il giorno 5.7 c.a. 40 anziani hanno partecipato alla gita organizzata dal Comune; il programma prevedeva, per la mattinata, un tour nella Franciacorta con visita alla abbazia olivetana di Rodengo Saiano (affrescata da maestri della Scuola Lombarda, come G. Romanino, ecc...) e una sosta con degustazione presso una delle tante aziende vinicole della zona e nel pomeriggio una crociera sul lago d'Iseo con sosta a Montisola (la più grande isola lacustre d'Europa); la bella giornata ha permesso di godere al meglio dell'interessante programma.

LO SCORSO MESE DI SETTEMBRE

Campionato Italiano di golf su pista a Vergiate

Tutti soddisfatti, per l'esito del Campionato Italiano di Minigolf che si è svolto l'8 e 9 settembre scorsi, i Soci del Club Golf su Pista Vergiate che, da mesi, si prodigavano nell'organizzazione della manifestazione. Uno sforzo, il loro, che, grazie al contributo ed alla collaborazione della Pro-Loce e dell'Assessorato Sport e Cultura, ha avuto come giusto riconoscimento il plauso da parte delle rappresentative giunte da tutta Italia per partecipare alla competizione. Il Golf su Pista Vergiate, anche questa volta, ha raggiunto lo scopo più importante per chi organizza una manifestazione sportiva cioè fare in modo che i partecipanti siano, per quanto possibile, messi a loro agio ed accolti con la massima cordialità. Dal punto di vista dei risultati sportivi ottimo è stato il comportamento dei rappresentanti Ver-

giatesi che hanno colto un successo importante nella categoria Juniores, con Fulvio Rossi e Rudy Giroladini, primo e secondo dopo spareggio; va detto che i due giocatori fanno parte del quartetto che, nel giugno scorso, ha conquistato la Coppa Italia per squadre Juniores. Nella categoria uomini, dove si attendeva da parte di molti un successo locale, quattro giocatori sono entrati in finale piazzandosi poi in modo lusinghiero nella classifica generale; nella categoria a squadre il GSP Vergiate ha conquistato un terzo posto che lascia un po' d'amaro in bocca visto che, dopo una prima giornata un po' al di sotto delle aspettative, la squadra ha stabilito, nella seconda giornata di gara, il nuovo record su due percorsi. Da tutto questo emerge comunque la certezza che il Golf su Pista è una disciplina che, a



L'Assessore ai Servizi Sociali Illo Pansini

Il Centro di Formazione Professionale del Comune di Vergiate di concerto con la Regione Lombardia ed il contributo del Fondo Sociale Europeo indice un concorso per l'ammissione all'iniziativa formativa in oggetto di n. 20 giovani non occupati di età inferiore ai 25 anni alla data di inizio del corso. Alle lezioni (1.250 ore di teoria e 700 ore di pratica e stage), potranno partecipare giovani in possesso

re, provenienti da famiglie dove entrambi i genitori lavorino o ritengano di non poter seguire adeguatamente i figli nell'orario doposcolastico.

Il Doposcuola funzionerà per l'intero anno scolastico dal lunedì al venerdì dalle ore 12,30 alle ore 17,30, i bambini saranno seguiti da educatori specializzati, che si occuperanno dell'assistenza durante il pasto, di aiutarli nell'esecuzione dei compiti, di organizzare e condurre gruppi di attività integrative (di manipolazione, creative, teatrali...).

Quest'anno il numero dei bambini iscritti è di 40, di cui 26 usufruiranno del servizio mensa; la sede sarà quella di Via Stoppani a Vergiate.

Corso di fotografia a Vergiate

Dall'ultima settimana d'ottobre si terrà un corso di fotografia organizzato dal centro giovanile di

Comune di Vergiate - Regione Lombardia Centro di formazione professionale Bando di Concorso

Per addetti ai sistemi di sviluppo taglie e
piazamento informatizzato

della licenza media inferiore o che abbiano assolto l'obbligo scolastico.

Le lezioni tenute da esperti del settore metteranno in grado i corsisti di utilizzare al meglio le nuove tecnologie del CAD/CAM e dell'informatica che sono state introdotte nelle aziende come ausilio al lavoro di modellista.

Il corso si svolgerà a tempo pieno presso il C.F.P. di Vergiate dall'ottobre 1990 al dicembre 1991.

Le aziende del settore si sono rese disponibili all'assunzione di coloro che al termine del corso saranno stati ritenuti idonei dall'apposita commissione esaminatrice come previsto dall'art. 19 L.R. 95/80.

La domanda di ammissione dovrà pervenire alla Segreteria del C.F.P. di Vergiate nel più breve tempo possibile corredata dalla seguente documentazione;

— copia del titolo di studio;

— certificato di iscrizione all'Ufficio di collocamento che accerti lo stato di disoccupazione.

La partecipazione al corso è gratuita ed è prevista una indennità di frequenza. Una apposita commissione accerterà l'idoneità dei candidati attraverso prove attitudinali e colloqui.

Per informazioni rivolgersi a:
Comune di Vergiate
Ufficio Servizi Sociali
Tel. 0331/946111-946450

Sesona e dalla Biblioteca di Vergiate.

Il corso è aperto a tutti e l'iscrizione, il cui costo sarà di L. 30.000 complessivo d'ogni lezione, potrà essere raccolta dal 15 ottobre presso l'ufficio dei Servizi Sociali e la biblioteca comunale. Per la stessa iscrizione e qualsiasi informazione a riguardo si

potrà inoltre rivolgersi ai giovani del Centro Giovanile a Sesona dopo le 21 o telefonare ai seguenti numeri telefonici 946961/923906.

Il programma sarà, a tempo dovuto, distribuito a tutti gli interessati.

Il Gruppo Giovani di Sesona
La Biblioteca Comunale



Vacanze in montagna per i ragazzi partecipanti al "Parco Robinson" comunale

VERGIATE

Autorizzazione
Tribunale di Milano
n. 164 del 21.4.79

Comitato di Redazione

Direttore Editoriale:
Fidenzio Favaro

Redattori:
Giovanni Sartini
Massimo Fumagalli
Rodolfo Bozzetti
Giovanni Marchettini
Davide Ceretti
Fabrizio Silvestri
Gianpietra Bosetti
Tonino Montanarini

Segretaria di Redazione:
Tiziana Salina

Sede Redazionale
Biblioteca Comunale
(Asilo nido)
Via Stoppani - Tel. 947278
Orari: dal lunedì al giovedì
ore 14.30/17.30
sabato ore 10.00/12.00

Altri recapiti per
consegna materiali:
Palazzo Comunale
Sig.ra Graziella Brebbia

(Lo Statuto prevede che
facciano parte della
Redazione 2 rappresentanti
di ogni gruppo politico
presente in Consiglio
Comunale P.C.I. - P.R.I.
P.S.D.I. - P.S.I. - D.C. -
Lega Lomb.)

Direttore
Responsabile:
Il Sindaco Enrico Mozzini

Videoimpaginazione
coordinamento
redazionale e stampa:
Coop. "Il Guado" - Corbetta (MI)
Via P. Picasso
Tel. 02/97290272 - 9794461/2
Questo giornale è stato chiuso
in redazione il 19-9-90
Tiratura e distribuzione 3400
copie

Inviare lettere e articoli brevi

Le lettere e gli articoli che si intendono far pubblicare sul giornale devono essere brevi non superando in ogni caso le 3 cartelle (60 righe per 60 battute) dattiloscritte o scritte a mano in modo leggibile. Gli scritti per essere pubblicati sul prossimo numero, devono pervenire entro il giorno 13-11-90.

Tariffe di pubblicità

1/4 di pagina (cm. 14 di base x 17)	lire	120.000
1/8 di pagina (cm. 12 di base x 10)	lire	76.000
1/16 di pagina (cm. 10 di base x 7)	lire	44.000